Martedì 2 Aprile 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 77

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

LA QUESTIONE DELL'AULA

Per un mese l'aula di Montecitorio resterà chiusa, ed intanto no verrà completato lo studio, cioè se conservarla intatta ovvero provvedere a fabbricarne una più degna dei Rappresentanti d'Italia. Ciò afferma un telegramma da Roma; e soggiunge che il Consiglio di Presidenza della Camera riproporrà la riconvocazione di essa in Comitato segreto dopo il 30 aprile, affinchè faccia emenda del voto ultimo, con cui, malgrado le approvazioni palesi, respinse il progetto definitivo per la terza aula.

Su questo argomento di dare agli *Onorevoli* una sede comoda e magnifica, noi siamo consenzienti con l'on. Villa; e forse fabbricare una nuova aula sarebbe anche necessità, se (come si lascia correre la voce) per il maggior numero di Italiani, verificato con il censimento del 9 febbraio, convenisse pur di aumentare il numero dei Collegi e quindi dei Deputati.

Tuttavia, aspettando il risultato delle nuove pratiche quale si manifesterà appena riaperto il Parlamento, non crediamo di errare affermando che il voto del vero Popolo italiano invoca, piuttostochè un'aula nuova materiale, il rinnovamento morale della Rappresentanza.

Difatti, eziandio i voti contradditorii riguardo l'aula, palesarono l'irrequietezza degli animi e le tendenze battagliere di certi gruppi; nè possiamo nutrire molta fiducia nell'apparente arrendevolezza di altri gruppi. Quindi è sempre viva nel Paese la diffidenza verso i suoi Rappresentanti, ed è ormai noto che essi malvolentieri se ne vedrebbe aumentato il numero, i cinquecentotto essendo anche troppi per la Babele parlamentare.

Piuttostochè averne di più, il Paese accetterebbe la riduzione del numero attuale, e, rigettando ogni proposta di indennità ai Deputati, vorrebbe che le Sessioni fossero brevi, rimanendo a Roma per maggior tempo, in assistenza al Potere esecutivo, quei cinquanta Rappresentanti (e questi si con una medaglia di presenza) che per studi e autorità potessero costituire una Commissione, o più Commissioni permanenti, nello scopo di agevolare l'opera legislativa.

Davanti alla quistione del rinnovamento morale della Rappresentanza ognuno comprende come la *questione dell'aula* sia minima e quasi trascurabile.

Nella Spagna continuano i disordini.

Madrid, 1. — Vennero sospese in seguito a una petizione le processioni annunciate nelle provincie.

A Valenza, in seguito a un *meeting* anticlericale, fu trasmesso al governo un indirizzo chiedente l'espulsione di tutti gli ordini monastici. A Barcellona, durante una dimostrazione, la polizia fu presa a sassate e fece fuoco. Vi sono numerosi feriti.

Granada, 1. — A Motril, avvenne un grave fatto. I produttori di canna da zucchero, lamentandosi pel basso prezzo fissato per la loro produzione dai fabbricanti di zucchero, iersera alle 19, si diressero in gran numero verso il Circolo agrario a protestare pel basso prezzo. L'alcade ottenne che lasciassero il Circolo sciogliendosi.

Ma poco dopo, aumentati di numero, i fabbricanti si diressero contro la fabbrica di zucchero dei fratelli Larios, incendiandola, senza che l'autorità potesse impedirlo. Nessuna disgrazia personale avvenne.

I dimostranti erano cinquemila.

La fabbrica è completamente distrutta. Era la più importante delle molte fabbriche esistenti in Andalusia.

Cassa di previdenza per gli operai

Il Consiglio d'amministrazione della Cassa nazionale di previdenza per gli operai, nella seduta odierna, nell'approvare il rendiconto del 1900, deliberò di portare un milione di lire ad aumento del patrimonio di distribuire dieci lire come quota di concorso per ogni operaio inscritto, di portare a 600.000 lire il fondo che si dovrà distribuire agli operai più anziani che si inscrivono con abbreviazione di termine.

Le attività accertate in cassa al 31 genn. 1900 ammontano a L. 14.347.000.

PUBBLICAZIONI

La Domenica dei Fanciulli.

— E' una splendida ed economica pubblicazione settimanale, illustrata a colori, diretta dalla signora Cecilia Comino, e iniziata con fortuna dalla riputata Casa editrice G. B. Paravia e C. che ha sedi a Torino, Milano, Firenze, Roma e Napoli. Il diletto e l'istruzione si fondono egregiamente nelle pagine facili e divertenti di questo periodico, da cui traspare la cura delicata e gentile della colta scrittrice che lo dirige; nonchè gli avvedimenti affettuosi pei quali sa unire alla nota gaia quella educativa. Questo simpatico periodico, che è entrato nel second'anno di vita, si raccomanda particolarmente alle famiglie, ai colleghi, alle scuole. Si può avere *gratis* un numero di saggio dalla Casa editrice. L'abbonamento decorre dal principio di ogni mese e costa solo cinque lire all'anno. I 52 numeri formano una raccolta interessante e geniale, che si rilegge e si conserva volentieri nella libreria della famiglia.

Movimento Piroscafi della N. G. Italiana

Vedi avviso in quarta pagina.

Cronaca Provinciale

Marano Lagunare.

Premiata fabbrica sardine.

29. *marzo*. — Colla fine del corrente mese saranno terminati i lavori della nuova fabbrica di sardine all'olio e filetti, acciuga della premiata ditta G. Depangher e Comp. (1)

Essa venne eretta in uno dei migliori siti di Marano; domina quasi tutta la laguna e guarda fra il levante e il mezzodì. — Le antiche mura del paese e i bastioni, oramai completamente demoliti, lasciano libero accesso all'aria ed alla luce tanto necessari alle odierne costruzioni. — Il locale si divide in sei grandi stanze. La caldaja a vapore per essicare, friggere le sardelle, pel bagnomaria, per le seghe circolari sono già messe a posto; (2) Verso la metà d'aprile saranno certo inaugurati i lavori, ai quali verranno adibite molte persone del paese.

Mercè l'assiduità e la previdenza dell'egregio ed instancabile Sig. *Giacomo Malagnini*, che è la vita di questa azienda, si è pensato ad ogni cosa, e tutti prevedono un felice successo. Va pure ricordato il meccanico sig. Giuseppe Zampi per la esattezza e puntualità del lavoro.

Il paese è lieto della bella idea della ditta assuntrice ed augura di tutto cuore che il nuovo stabilimento abbia a procedere con buon ordine e grande successo.

(1) Medaglia d'oro all'Esposizione generale — Torino — 1898 — Diploma d'onore alla mostra Campionaria — Udine — 1900. — Diploma di medaglia d'oro all'Esposizione d'Igiene — Napoli — 1900.

(2) Luce a gaz areogino con lampade ad incandescenza.

Veritas

Codroipo.

Cane smarrito. — Cane da caccia pelo lungo, color caffè misto, fu smarrito a Mortegliano.

Pregasi chi lo trovasse a consegnarlo al calzolaio Golosetti di Mortegliano, dal quale riceverà mancia.

Tolmezzo.

La Società Operaia in gita. — 31 *marzo*. — Oggi nelle ore pomeridiane, la nostra Società Operaia si recò in forma ufficiale a fare una gita ad Illegio (paesello che dista un'ora circa di cammino)

La buona popolazione d'Illegio aveva imbandierato il paese, ed all'apparire del vessillo sociale fece una dimostrazione accompagnando i gitanti nell'osteria *Scarsini*, ove era preparato per un piccolo rinfresco.

A suo tempo l'egregio Presidente sig *Tita Ciani* con appropriate parole spiegò gli scopi e vantaggi delle Società Operaje dimostrando infine il desiderio di annoverare fra i soci anche gl'Illegesi. Fu un vero subisso di applausi e non si sentiva altro che: — evviva il Presidente, evviva la Società Operaia.

Si fecero molti soci, ed alle sei, dopo fatto un giro pel paese, la società fece qui ritorno. La mezza giarnata non poteva passare più allegramente.

Corno di Rosazzo.

Il Consorzio grandinifugo. — *31 marzo* — Oggi fu convocata l'assemblea che doveva aver luogo in aprile, e l'egregio Presidente, lietissimo, annunciò che alla Camera fu approvata la legge sulla costituzione dei consorzi grandinifughi. Speriamo dunque che il nostro consorzio venga legalmente riconosciuto, esso ha vita mercè lo zelo del Comitato che si prestò indefessamente, lottando contro le superstizioni, contro l'apatia, contro l'incuria.

Ci piacque ascoltare la relazione letta dal presidente sig. Marco Cancianini, il quale mostrò il conto finanziario, morale e l'utilità pratica della nostra stazione. Se i cannoni non giovarono nell'anno decorso per tutta la zona del Comune ciò dipese, poichè eravamo isolati. In seguito le nostre speranze sono le più rosee, tanto più che la zona si estenderà, essendo Manzano, S. Giovanni, Ipplis e Spessa che istituiranno, anch'essi, e si spera subito, le loro stazioni.

Chiesto all'assemblea se si desiderasse confermare le cariche, ad *unanimità* si approvò. Anzi il dottor Nussi, elogiando il comitato e il Presidente, proclamò la riconferma, che fu accettata.

Io mi associo agli elogi, poichè sono certo che alla buona riuscita, il comitato nulla tralascierà d'intentato: lo zelo finora spiegato ce lo dimostra.

Coraggio e sempre avanti! *Estero.*

San Vito al Tagliamento.

Per la Congregazione di Carità — Due recenti decreti prefettizi autorizzano la nostra Congregazione di Carità ad accettare, ad incremento del patrimonio: lire 337.38, dalla cessata cucina economica popolare; lire 100, dall'avv. Piergiorgio Petracco per onorare la memoria del defunto cav. Antonio di lui fratello.

Cividale.

Cronachetta — *1 aprile*. — Il miserere per arpa ed armonium, scritto nel 1876 dal maestro I. Tomadini morente il di lui maestro Candotti e provato in casa sua, negli ultimi giorni di sua vita, essendo morto nell'11 aprile 1876 — e del quale miserere scrisse una monografia prima di morire dopo l'esecuzione in Monastero, lo si riudì nel nostro magnifico tempio, quest'oggi.

L'esecuzione fu eccellente. Il merito spetta all'organista maestro R. Tomadini, nipote dell'insigne maestro.

Tutti si distinsero specialmente L. Cappellari che ricorda don L. Marchiol e Don E. Sudici, ed anche il cantante per divertimento come dice L. Bront.

Aviano.

Bicchierata d'addio. — *(Semper)* — Iersera all'Albergo « Alle due spade » venne offerta una bicchierata d'addio all'egregio e simpatico giovane Luigi Gobbato — già Collettore Esattoriale di qui — il quale parte per Spilimbergo ove va a coprire il posto di Direttore in quella importante Esattoria.

All'ottimo Gigi — di cui il paese vede con vero dispiacere l'allontanamento perchè aveva saputo coltivarsi le generali simpatie — mando nuovamente l'affettuoso saluto mio e degli amici.

Valle d'Arzino.

Cose riguardanti la Posta. (1) — 30 *marzo* — Ognuno è padrone sia privatamente, sia per mezzo della stampa di manifestare le proprie idee, di esternare l'opinione propria, di far valere anche le proprie ragioni; ma intaccare di fronte persone oneste le quali non cercano che migliorare le condizioni del proprio paese e le cui azioni non sono mai rivolte a danneggiare alcuno, questo poi non dovrebbe essere permesso nè dalle leggi della civiltà e del progresso, nè dalle regole della buona creanza.

Tuttavia alieni da odiose polemiche, noi non ci occuperemo a difendere l'onorabilità della persona direttamente offesa perchè essa non ha bisogno di apologia, ma ci limiteremo semplicemente a confutare l'articolo « Cose riguardanti la Posta » apparso nel N. 65. della Patria del Friuli, articolo scritto da Forgaria e firmato « Alcuni abitanti »

Rispondiamo ad A. La strada che porta il nome dell'Augusta Sovrana e che va da Anduins a Pielungo è addatta come un'altra qualunque per una corriera. In fin dei conti la corriera non è che un ruotabile qualsiasi tirato da uno o più cavalli, e di questi rotabili per la strada Regina Margherita ne passano tutti i giorni senza che perciò s'abbiano a deplorare fatti che tanto hanno impressionato « alcuni abitanti di Forgaria » i quali abitanti non sapendo più a qual santo votarsi, hanno preso appiglio da un fatto recente, raccapricciante se vogliamo, ma unico in dieci anni che detta strada è percorsa.

Non ci spiace che quegli alcuni « abitanti » di Forgaria abbiano notato il fatto accaduto al sig Luigi Zanier sulla strada Regina Margherita; ci sorprende soltanto che l'impressione avutane li abbia tanto acciecati da dimenticare che i maggiori disastri avvennero fuori della strada Regina Margherita, anzi appena fuori. Per esempio non ricordano che due anni or sono presso Pinzano certo Marin Antonio di Valle d'Arzino per ribaltamento della Vettura su cui si trovava, si ebbe una frattura ad un braccio per la quale dovette rimanere quindici giorni all'ospitale di Spilimbergo; non ricordano che una povera donna di Castelnuovo dovette lasciare miseramente la vita fra Pinzano e Valeriano; che pochi mesi or sono certo Francesco Tosoni, presso Pinzano anch'esso precipitato insieme alla vettura, si spaccò il cranio, e se è ancora al mondo, lo è per miracolo. Fatti consimili e di pieno giorno ne avvennero di molti sulla strada che solo da Casiacco conduce a Spilimbergo, tuttavia si continua ad andare e ciascuno pei fatti suoi, nè si tolgono per questo i mezzi di comunicazione e di trasporto.

E' noto, notissimo non solo ad alcuni ma a tutti gli abitanti di Forgaria, che a questo mondo avvengono dei disastri ferroviari, anzi troppo di frequente, e perciò s'è udito mai, che sia stata soppressa una linea ferroviaria? Via dunque, ragioniamo le cose senza ombra di parzialità e vedremo che non è solamente la strada Regina Margherita che presenti dei pericoli, chè anzi e-

---

Appendice della *Patria del Friuli* 5

MISTERI D'ANIME.

(Versione dall'inglese — riproduz. vietata)

PARTE I.a

A Marygreen.

II.o

Era Christminster, o il suo miraggio.

Il piccolo spettatore guardò fino a che le finestre e le banderuole andarono perdendo il loro splendore, come altrettante fiamme d'improvviso spentesi.

La vaga apparizione si velò di nebbia. Volgendosi verso Ovest, Giacomo vide che il sole era scomparso.

Il paesaggio andava oscurandosi in maniera funebre, e gli oggetti i più vicini assumevano forme e colori chimerici.

Scese dalla scala, pieno d'ansietà, e se ne andò per la strada, cercando di non pensare ai giganti, ad Herne il cacciatore, ad Apollo che tende delle insidie, a Cristiano, al capitano che porta una ferita insanguinata in mezzo della fronte, ed ogni notte lotta contro i cadaveri risuscitati e ribellatisi a bordo del vascello maledetto.

Egli sapeva bene di aver passato l'età di credere a quelle fole, ma tuttavia si sentì lieto, quando vide il campanile ed i lumi alla finestra dell'abitazione, quantunque quella casa non fosse il suo focolar natale, e la sua prozia non si dasse gran pensiero di lui.

Attraverso la solida barriera delle fredde colline che s'estendeva al Nord, Giacomo contemplò sempre una città meravigliosa, il luogo che aveva sembrato alla sua fantasia, la nuova Gerusalemme.

Durante la monotona stagione umida, egli sapeva che pioveva a Christminster, ma poteva appena credere che la pioggia fosse uggiosa come altrove.

Spesso egli portavasi fino alla Casa Nera, affascinato dalla vista di una cupola, di un campanile, di un striscia qualunque di fumo che a lui sembrava mistica come un'incendio.

Soguò di recarvisi dopo il tramonto e di andar un po' più lungi per vedere i chiarori notturni della Città.

Malgrado l'apprensione di far ritorno solo, si armò di coraggio e mise ad esecuzione il suo progetto.

Non era già molto tardi quando giunse alla Casa-Nera, era proprio al momento del crepuscolo; — ma il cielo fosco al Nord-Est, da dove soffiava il vento, pareva favorire la sua impresa.

Ne fu ricompensato: senza distinguere i lumi, egli scorse un'alone di vapore luminoso.

In mezzo a quell'irradiazione, Giacomo credette vedere Phillotson passeggiare, come sulla fornace di Nabuccodonosor.

Egli offrì le sue labbra al vento di Nord-Est, che assaporò come un dolce liquore.

Credette anco udir il suono delle campane, la voce della Città, debole e musicale, mormorare: « Si è felici qui! »

Un rumore lo trasse dall'estasi. Scorse un carro di carbone condotto da due uomini e da un ragazzo.

Quest'ultimo collocò una grossa pietra contro le ruote, e diede così alle bestie ansanti, l'agio di riposare.

Giacomo si rivolse ai due uomini, domandando loro se venivano da Cristminster.

— A Dio non piaccia!... Con questo carico!...

— Il luogo di cui parlo è laggiù in fondo.

Giacomo si era così romanticamente invaghito di Cristminster, che non osava pronunciarne il nome: pareva un'innamorato che parlasse della sua bella.

Egli mostrò la luce in mezzo al cielo; essa era appena visibile per due occhi bene addestrati.

— Sì, c'è a Nord-Est una striscia brillante. Deve essere quello Cristminster.

A questo punto, un piccolo libriccino di note, che Giacomo portava sotto il braccio, cadde giù sulla strada.

Il carrettiere si fe' ad esaminarlo, mentre lo andava raccogliendo; e ne metteva in ordine i fogli.

— Ah, ragazzo mio, disse egli, vi abbisognerebbe un'altra testa per leggere quel che si legge colaggiù.

— Perchè? domandò il fanciullo.

— Oh, la gente di Cristminster non si occupa mai di quel che noi possiamo comprendere. Ivi si studiano le lingue straniere, le lingue che si parlavano prima del diluvio, quando c'erano appena due famiglie che ne parlavano la stessa. Si leggono cento specie di cose così presto che pare perfino impossibile immaginarlo... oh, è una Città, quella, singolare, unica più che rara...

« Voi sapete, m'immagino, che basta a quegli abitanti cinque anni soli per fare di un ciarliero qualunque, un solenne predicatore, dalla lunga figura, dal lungo pastrano nero, che neppure la madre che l'ha partorito, riconos erebbe sempre... E' il loro mestiere: ciascuno ha il suo!

— Ma come sapete voi?...

— Non interrompete, ragazzo mio, non interrompete mai chi ha molti anni più di voi sulle spalle... Io non sono mai stato a Christminster, ma ne ho, sentito parlare, qua e là, girando il mondo, e frequentando tutte le classi della società. Ne sono stato anzi informato, e bene, da uno dei miei amici che lustrava le scarpe all'albergo Crozier, a Christminster, durante la sua gioventù.

Giacomo ringraziò calorosamente il carrettiere, dicendo che egli avrebbe desiderato poter parlare di Christminster, una metà soltanto così bene, come lui.

Continuò solo il suo cammino verso casa, e la sua meditazione era tanto profonda, che dimenticò persino di aver paura.

Il fanciullo si andava trasformando d'improvviso. Il voto del suo cuore era di affezionarsi, di votarsi a qualche cosa di ammirevole.

Troverebbe egli a Christminster un oggetto simile?

Esisteva un luogo, dove senza timore degli affittavoli senza impedimenti, senza attirarsi le beffe altrui, egli potesse attendere a qualche cosa di serio, di alto, a qualche impresa superiore, come quegli uomini di un tempo, e di cui aveva udito parlare?

Par all'alone luminoso che si era mostrato ai suoi sguardi un quarto d'ora innanzi, il luogo ideale sfavillava nella sua mente mentre proseguiva la strada tenebrosa.

« E' la città della luce, si diceva egli fra sè e sè; è là che cresce l'albero della scienza, — soggiunse poscia alcuni passi più lungi E' di là che vengono, ed è ivi che vanno coloro che parlano agli uomini. Si può dire che esso è un Castello custodito dalla scienza e dalla religione.

Dopo tale metafora, se ne stette silenzioso alquanti, poscia soggiunse: « E' ivi ciò che mi abbisogna! »

(Continua)

numerati, non reggono il confronto di quelli che si sono verificati altrove.

Veniamo a B. L'anno scorso Forgaria, avuto sentore che si stava accordando una corriera Pielungo-Spilimbergo, chiese una modificazione d'orario estivo pensando che Pielungo per la distanza non avrebbe potuto accettare tale orario, e quindi ci sarebbe stato un ostacolo per l'istituzione della nuova corriera, ostacolo che Forgaria non avrebbe mancato di portare in campo.

Non si nega che la recente modificazione d'orario non apporti a quelli abitanti una certa comodità, ma questo sarebbe un beneficio locale, non una necessità, come è di necessità l'istituzione di una corriera Pielungo - Spilimbergo. E non dev'essere poi un gran danno nemmeno per Forgaria ritornare al vecchio orario, se le cose procedettero bene per tanti anni senza la suddetta modificazione. Coll'accordare dunque una corriera che arrivi fino a Pielungo, ne risente un beneficio tutta la Valle d'Arzino, senza recar danno agli altri Comuni, e l'ex Ministro on. Pascolato potè personalmente constatare i bisogni di questa Valle e, giustamente e spassionatamente da quel gentiluomo che realmente egli è, s'adoperò per l'istituzione d'una collettoria postale e d'una corriera in Pielungo, ben sapendo che l'egoismo di pochi non deve prvalere sui diritti e sui bisogni degli altri.

E poi un'altra cosa. Da parecchi anni con grandi sacrifici il procaccia postale di Vito d'Asio, doveva recarsi a portare e a ricevere la valigia sera e mattina al ponte di Flagogna e poi portarla per la distrubuzione della corrispondenza nella Valle d'Arzino, la bagatella di 36 chilometri fra andata e ritorno dal ponte suddetto o dall'Ufficio postale di Vito d'Asio. E perchè ora il procaccia di Forgaria non può andare esso a ricevere la valigia al ponte di Flagogna, forse tre chilometri distante dall'Ufficio postale? Un po' d'umanità ci vuole, e se giustizia non fu fatta per lo passato, si lasci che si faccia almeno nel secolo nuovo.

R. M.

(Avendo accolta una Corrispondenza da Forgaria sull'argomento, accogliamo oggi questa risposta mandataci da Vito d'Asio, però la pubblichiamo, come già l'altra, senza assumere la responsabilità delle asserzioni dei corrispondenti. N. D. R.)

Venzone.

Difficoltà amministrative. — *31 Marzo.* — Oggi si riuniva per la seconda volta il Consiglio Comunale onde procedere alla nomina del Sindaco e strano a dirsi per mancanza di numero si dovette rimandare l'oggetto ad una terza convocazione. La nomina del Sindaco ci sembra cosa d'importanza per un comune ed in bel modo convien ritenere che fra i componenti il Consiglio, manchi la persona adatta per coprire tale carica, non arrivando a convergere la maggioranza dei voti su di un unico nome. Peggio poi sarà quando alla nuova e terza convocazione riescirà eletto anche chi riportasse solo pochi voti e con qualunque numero di Consiglieri E' proprio il caso di dire, che per sifatti Comuni era più praticata la nomina Governativa che se da chi si interessava per le proposte di nomina non si trovava la persona adatta si lasciava il Comune senza Sindaco, anzichè nominarne uno incapace.

Il nostro Consiglio è molto fiacco ha bisogna di un generale risanguamento e fino a che all'elemento attuale non subentrerà maggior energia e concordia di proròsiti e maggior interesse per il pubblico bene le cose non si muteranno.

Speriamo nell'avvenire; ed intanto aspetta cavallo che l'erba cresca. *L.*

Pordenone.

Concerto riuscito. — *1 aprile.* — *(B)* — Causa il tempo e la funzione all'arcipetrale di San Marco, non tanto numeroso pubblico accorse al Concerto datosi al Salone Cojazzi. Riescì nondimeno splendidamente, e ne vanno dati i primi onori al giovane Guglielmo Furlan, allievo del prof. G.mo Verza, nei bei tempi che qui veniva ad istruire ed in cui si faceva qualche cosa.

Era la prima volta che si presentava al pubblico col suo violino e fu applauditissimo.

L'Elegia per Violino e pianoforte il bravo Furlan dovette replicarla fra frenetici applausi. Applausi pure riscosse l'egregio giovane Antonio Magagnini.

Non parliamo poi del distinto flautista signor Giuseppe Pillinini chè padrone dell'istrumento fece andar in visibilio il pubblico nelle variazioni nel *Carnevale di Venezia* che dovette replicare.

Il M.o Oliva poi a cui beneficio era la serata si riconobbe per un distinto pianista.

Di nuovo un bravo ai nostri dilettanti Furlan e Magagnini.

Musica sacra. Per un campanile. — Piace pure all'arcipretale, il Miserere che sebbene vecchio, è sempre nuovo benissimo eseguito dal coro diretto dall'egregio Maestro organista signor Lena. La Fabbriceria provvide a certi lavori di rinacolo del Campanile; urge però che venga appoggiata l'istanza dalla medesima trasmessa al Municipio onde il Governo provveda pel riatto diversamente pur troppo si dovrà deplorare qualche disgrazia.

Consiglio comunale. — Mercordì 3 corr. si radunerà il Consiglio comunale per la nomina d'un assessore ed approvazione in seconda lettura del Bilancio.

Latisana.

La compagnia Gardini. — *1 aprile.* — L'esecuzione del dramma «Il duchino» ovvero *Il figlio del condannato* dato dalla compagnia Gardini iersera al nostro Sociale, riuscì a meraviglia.

Il signor Ugo Gardini sostenne la parte del protagonista con tale verità che commosse il pubblico, che lo rimeritò di caldi applausi.

Il piccolo attore Gardini, bambino di otto o nove anni, merita pur molta lode per la sua disinvoltura e padronanza di scena pregi tanto più singolari, tenuto conto della sua età.

Si distinse inoltre, come al solito, la prima attrice, signora Desdemona Gardini, che sosteneva la parte di duchessa.

Questa sera *Casa paterna.*

Beppo.

Pasian di Prato.

Forno cooperativo. — I soci sono convocati il 14 aprile alle ore 13, per trattare i seguenti oggetti:

1. Approvazione del bilancio 1900.
2. Impiego degli utili.
3. Eventuali proposte.

Il censimento.

Faedis. — La popolazione, secondo l'ultimo censimento, sale a 4641 abitanti: nel 1881, fu trovati di 3847.

Buttrio. — Nel nostro comune si contarono, con l'ultimo censimento, abitanti 2230; nel 1881 erano 2008

San Pietro al Natisone. — Abitanti 3317; nel 1881 ve n'erano 3182.

San Leonardo. da 2382 abitanti ch si rilevarono nel 1881, con l'ultimo censimento si è raliti a 2638.

Savogna. Nel centennio, l'aumento della nostra popolazione fu quasi nullo. Difatti, mentre nel 1881 si contarono 1027 abitanti, ultimamente se ne contarono pochi più, soltanto 2081.

Tarcetta. Il censimento del 10 febbraio fece constatare che la nostra popolazione è di 2123 abitanti. Nel 1881 se ne contavano 1900.

Piccole notizie di cronaca.

— Il Papa, con breve pontificio, conferiva il titolo di marchese, con diritto a sucessione, al signor Giuseppe Roi di Vicenza. La famiglia Roi è oriunda da Fusea, frazione del Comune di Tolmezzo; ed ha fiorenti stabilimenti di filatura e pettinatura di canape di lino in Cavazzale e Vivaro, presso Vicenza, e possiede vastissime tenute nel ferrarese.

Sono quattro fratelli: Gaetano, Giulio e Irene. Giulio è gesuita, Gaetano è membro del circolo sociale cattolico di Vicenza, Irene insegna la dottrina cristiana nella propria parocchia e provvede a sue spese ad un alunno nel seminario. La famiglia Roi si ricordò e ricorda, nelle sue beneficenze, anche dell'antica patria, Fusea.

— A *Valle e Rivalpo* (com. di Arta), è finalmente cessata la epidemia di morbillo e di influenza, che funestò i due paeselli montani. In poco più di due mesi, ben quindici vittime si ebbero; a quelli che, all'aspetto, erano i più robusti, parvero i preferiti dalla morte.

— A *Forni di Sotto*, il 30 marzo (ch'era sabato) ebbero 11 gradi sotto zero, con cielo sereno, alla mattina. A Udine si ebbe per poco il sereno; poi la famosa nevicata che durò dalle nove alle 10 circa: la temperatura, però, era sopra i zero gradi.

— Nel comune di **Paularo**, vi sono dissensioni fra il capoluogo e ville adiacenti, e le frazioni più lontane. Si parla di *separazione d'interessi*: noi speriamo che le cose si appianino.

Comunicato. (1)

Al sottoscritto interessa render di pubblica ragione che suo cognato Gio: Batta De Santi di Domenico volle esercitare un atto che non si può qualificare; cioè che dalla pietra coprente la tomba sulla quale stava inciso *Famiglie Giovanni Toffoli e Gio. Batta De Santi* e racchiudente la sola salma della di lui moglie e mia amata sorella da quasi due anni decessa, fece, di proprio arbitrio togliere le parole *Famiglie Giovanni Toffoli* lasciando solo la dicitura Gio: Batta de Santi.

Il pubblico lasciò giudice di questo atto.

Giovanni Toffoli

Pordenone 31 marzo 1901

1) Per questi articoli la Redazione non assume altra responsabilità tranne quella voluta dalla legge.

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

1 Aprile	ore 9	ore 15	ore 21	2 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	755.3	755.1	755.5	757.0
Umido relativo	80	09	78	—
Stato del cielo	cop.	misto	cop.	cop.
Acqua caduta mm	5.3	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	5,SW	calma	cal.SE
Term. centig.	8.8	10 6	10 5	9 8

Temperatura

Giorno 1	massima	13.2
	minima	3.3
	minima all'aperto	2.7
Giorno 2	minima	6 8
	minima all'aperto	8 5

Teatro Sociale.

Commemorazione di G. Verdi.

Serata indimenticabile quella di ieri. Il teatro affollatissimo presentava proprio l'aspetto delle grandi occasioni.

In platea aumentati i posti distinti e tutti occupati; e in tutti i palchi spiccavano beltà muliebri: molte signore vestivano di nero.

Nel momento in cui l'egregio maestro Falconi ascende al suo posto, per la sala si fa un religioso silenzio e la stupenda sinfonia del *Nabucco* ascoltata col più vivo interesse, fu alla chiusa salutata con uno scoppio di vivissimo applauso: se ne volle il bis.

S'alza il *velario* ed in fondo al palcoscenico, sopra nero drappo appare l'immagine del grande. Il pubblico riverente lo ammira ed applaude all'ottimo prof. Libero D.r Fracassetti che con nobili idee e frasi smagliianti rammemora l'opera verdiana.

Il grandioso coro *Va pensiero* eseguito benissimo dalla Società corale Mazzuccato. suscita altra onda d'entusiasmo ed è replicato.

Il pubblico ammira l'atto d'omaggio reso dai sigg. Manucci, della Torre, Giordani, Belfucci e Foglia che uniti alla massa corale, danno maggior effetto ed imponenza al maestoso coro

Nella seconda parte dello spettacolo, sono applauditissimi, la distintissima signorina Annina Franco che cantando la famosa aria del *Rigoletto* dà splendida prova della sua rara virtuosità di canto; il sig. Franco Manucci, eccellente esecutore della romanza nella *Luisa Müller*; ed il Nestore della Torre nell'aria del *Simon Boccanegra.*

La sinfonia nell'opera *I Vespri Siciliani*, fruttò entusiastici applausi al corpo orchestrale ed al maestro Falconi; ed a questi ed alla sig. Franco, ed ai sigg. Manucci e della Torre vengono presentati oggetti di valore da parte del Comitato protettore dell'infanzia.

Il punto culminante della serata è segnato dal 4.o atto della *Traviata*

La deliziosa musica conquide l'anima di tutti. L'Annina Franco per dolcezza di canto, per viva espressione di dolore e d'affetto, riesce un'impareggiabile Violetta; la sig. Marcella Giussani, ed i sigg. Manucci, della Torre, e Foglia gareggiano in bravura; ed alla chiusa dell'atto il pubblico entusiasta applaude al Sommo Maestro, agli ottimi interpreti e non finisce mai di chiamar questi al proscenio.

Udine ha degnamente commemorato Giuseppe Verdi.

Treni speciali sulla Tramvia a Vapore Udine - San Daniele.

La Direzione della Tramvia a Vapore (che da jeri ha attivato il comodo orario estivo) si pregia portare a conoscenza del pubblico che, in ricorrenza delle feste Pasquali, nei giorni 7 ed 8, c. m. saranno attivati i due treni speciali festivi, col seguente orario:

Partenza da Udine P. G. ore 20.15 — Arrivo a San Daniele ore 21.35.

Partenza da San Daniele ore 20.35 — Arrivo a Udine P. G. ore 21.55.

Lieve sorta negli aumenti progressivi del dazio.

I prodotti del dazio nel mese p. p. ammontano a L. 63.831.19, con una diminuzione sulla media del marzo nel quinquennio 1896-1899 di L. 48 15.

Incasso totale del trimestre L. 201,344.44

Media del quadriennio » 191,981.21

Incasso maggiore L. 9,363 23

Nel giornalismo.

Sabato è uscito dal Giornale di Udine, il dottor Isidoro Furlani che lo dirigeva da oltre un anno. Lo sostituisce il cav. Leopoldo Bignami di Milano

Ribaltata.

Ieri verso le 5 e mezza pom. tre signori venivano da Codroipo in vettura con un cavallo focoso. Quando furono allo svolto della via dietro la chiesa di S. Giorgio, per uno scarto del cavallo la vettura ribaltò avendo sopra i tre viaggiatori che se la cavarono con qualche contusione più o meno grave.

Cose del Comune.

Ieri la Giunta municipale, oltre ad aver esaurito oggetti di ordinaria amministrazione, stabilì che i venditori girovaghi possano d'ora innanzi fermarsi coi loro carretti lungo la via Zanon.

Il mercato delle verdure da trapianto da piazza San Giacomo venne trasportato in piazza Venerio.

Al Consiglio comunale verrà proposta un'aggiunta al regolamento per combattere la «Diaspis pentagona» formulata dalla Associazione agraria friulana.

La convocazione del Consiglio comunale viene protratta, dovendosi presentare allo stesso la proposta per i premi da assegnarsi ai tre progettisti preferiti dalla Commissione per l'erigendo edificio scolastico. Quanto all'esecuzione dei progetti, prevarrebbe l'idea di cavare da tutti e tre i preferiti le parti migliori per farne uno solo, da sottoporsi naturalmente all'approvazione del Consiglio comunale, onde dargli definitiva esecuzione.

Uno spettacolo nuovo per Udine.

Le arti della beneficenza una volta ricorrevano ai balli, ai cantanti, ai comici, ai concertisti di professione per raccogliere denari a pro degli infelici. Oggi si è trovata una fonte nuova; sono i cittadini stessi che si presentano sulla scena offrendovi comedie pantomime, quadri viventi,... non per divertire il pubblico no; ma offrendosi in olocausto per far quatrini.

Questo nuovo genere di trattenimento, dovunque venne tentato riuscì così interessante da attirare numerosissimo pubblico. Basta ricordare il recentissimo esempio di Firenze, dove in una sera sola si poterono incassare 14 mila lire per beneficenza.

Anche nella nostra città si sta preparando qualche cosa di simile da un numeroso gruppo di signori e signore della nostra città.

Ferve il lavoro di preparazione; lo spettacolo si darà al Teatro Nazionale al 15 di aprile e un comitato di signore sarà incaricato della vendita dei biglietti.

Terremo informato il pubblico di quanto potremo sapere in proposito.

All'Ospitale

venne medicato Santo Zamparo fu Domenico d'anni 57 bandaio in via Cicogna 16 per ferita alla testa, guaribile in giorni dieci e Maria Steffenati-Fabris d'anni 53 da Zompicchia, per frattura completa e complicata dell'avambraccio destro, guaribile in giorni trenta.

Sequestro di refurtiva.

Dalle guardie di città furono sequestrati alcuni attrezzi di falegname rubati la notte del 10 marzo u. s. da Dante Bigotti di Giacomo d'anni 25, falegname ora detenuto, in danno di Carlo Cremese fu Giacomo.

La partenza dei coscritti.

Questa mattina alle ore 3.30 partivano dalla nostra stazione ferroviaria per la loro destinazione, i coscritti della I chiamata appartenenti alla nostra Provincia.

Il 2 bersaglieri è destinato a Livorno, l'11 Fanteria a Novi Ligure, il 12 a Tortona, il 37 ad Ancona, il 38 a Fano, il 79 e 80 a Salerno, il 81 a Potenza, l'82 a Nocera Inferiore. Gli ascritti all'artiglieria di costa, a Venezia; quelli di fortezza, a Verona e Ancona. Partirono pure quelli destinati al Genio e qualche granatiere.

Tutti ebbero l'uscita ieri sera più o meno tardi, meno gli ascritti al 12 fanteria, i quali furono trattenuti in quartiere per modo che chi volle salutare i propri congiunti incorporati in quel reggimento, dovette portarsi o in caserma ieri sera, o alla stazione questa mattina.

Sottoscrizione a favore per il Segretariato dell'Emigrazione.

Scheda N. 10 (Feruglio Attilio)

Feruglio Attilio l. 2, Bertuzzi Vittorio c. 50, Flumiani Italico 50, Del Zan Franc. 50, Vendruscolo Demetrio 50, Diamante Giacomo 30 Gaspardis Attilio 50. Braidotti Augusto 25, Totale L. 5.05

Scheda N. 180 (Spezzotti Rag. Luigi — Udine).

Avv. G. A. co. Ronchi L. 5, A. S. di Gorizia L. 5. Totale L. 10.

Somma complessiva L. 622. 28.

Oggi alle 5 ant., dopo lunga e penosa malattia, cessava di vivere

Teresa Gattolini ved. **Beltrame**

d'anni 70.

I figli Antonio, Achille, Vittorio, le figlie Rosalba, Cecilia ved. Baletti, Emilia maritata Gandini, le nuore Maria Federic's, Teresa Fritajoni, Olga Carrara e parenti tutti. con profondo dolore ne danno il triste annuncio.

Una prece.

I funerali avranno luogo domani alle ore 4 pom. nella Chiesa Parrocchiale di S. Giacomo.

Udine, lì 2 aprile 1901.

Commemorazione funebre

Alle ore 9 di jermattina nel C... dei R.mi Padri Cappuccini ebbero... i funerali del Molto Reverendo P. Predicatore Cappuccino ex Min... Michelangelo da Udine, al secolo... Giovanni de Pace. Questi furono... destissimi come modestissima fu... pre la vita del venerato defunto... lenne però la cerimonia funebre... lennissima la manifestazione... sincera d'affetto e di venerazione... spirava e regnava d'intorno.

Lo circondavano mestamente... diando quei confratelli coi quali... vissuto per 65 anni, che lo av... sempre fraternamente assistito... estinto e affettuosamente composto... bara che cosparsero di fiori e se... verdi. Accompagnavano addolorati l'ultima dimora i nipoti, in r... sentanza di quella a Lui tanto ca... miglia dalla quale ebbe origine... stretto gruppo di più intimi amici... avevano avuto il bene di conoscerlo... d'ammirare le immense sue virtù.

A vent'anni sprezzando l'agi... e le più ricche promesse del par... entrò nell'ordine monastico a... ciando quella povertà, che fu l'is... bile felicità di tutta la sua vita.

Superato felicemente con la pi... dente vocazione il noviziato si p... al compito difficile della predica... Esordì e con la parola facile, il... perfetto di porgere, l'eloquente fa... dia, conquistò sempre l'attenzione... l'ammirazione dell'uditorio che t... togli sempre lodi, inni e pergamene...

Ad Udine ricordano ancora il... vane Francescano che dal perg... parlava ai suoi concittadini con l... calda espressione dell'anima, co... vivo convincimento del cuore, co... più toccante perorazione.

Benemerito per pietà sui campi... battaglia quando si svolsero p... i giorni tristi e sanguinosi della... scessa, poco mancò perchè p... la vita.

Ma dove si svolse tutta l'epopea... sua carità, la grandezza delle s... zioni è nella Araucania dove solo... chè semplicemente assistito da u... fratello nei materiali bisogni, per... 24 anni evangelizzò quel popolo... mito e feroce, che la Spagna per l... due secoli e mezzo che rimase in... sesso del Chilì ha tentato sovente... sempre invano, di domare.

Lungo assai sarebbe il commem... degnamente l'illustre estinto che... la sua vita spese in prò dell'uma...

Va! eroe ignorato, campione... plice e modesto delle più elette e... appariscenti virtù, che la più b... pagina stà scritta in cielo.

Morto la vigilia delle Palme, egli... liva a ricevere in questo giorno la... leste Palma della gloria. Come il p... polo di Gerusalemme cantiamo qu... Osanna. L. P.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità... morte di «Rieppi Teresa marit. Conchioni»: Carlo Nigg L. ...

di «Dorta Nicola»: Odorico Politti ... L. 1;

di «Tami Luigia»: Braidotti D.r Luigi L. ...

di «Capellani D.r Giacomo»: Del Piero ... Giuseppe l. 2, Aristide Bonini 2, Valent... Rieppi 2;

di «Politi Odorico»: Ostermann Giova... L. 1.

Nella Intendenza di Finanza

Fabris è nominato volontario in ... gioneria, all'Intendenza di Finanza della nostra Provincia.

Corso delle monete.

Austria Cor.	110.25	Germania	12...
Romania	102.50	Napoleoni	2...
Sterl inglesi	26.45		

Gazzettino commerciale.

Mercati cividalesi.

Cividale, 30 marzo.

Bovini. — Ad onta del tempo p... simo, oggi si contarono sul nostro m... cato 900 capi. Anche gli affari fu... abbastanza animati.

Suini. — Anche questo mercato... oggi molto frequentato e vi fur... molti acquisti.

Uova vendute 250,000 da l. 58 a l. ...

Burro venduto quint. 6 da l. 2,10 ... l. 2,20.

Frutta. — Pomi da l. 14 a l. 25 ... Noci da l. 40 a l. 50 — Castagne ... l. 12 a l. 20.

Mercato della seta.

Milano, 1. — La settimana ha es... dito senza mostrare migliori dispo... zioni; con qualche ricerca, ma a pre... difficilmente conciliabili.

Intanto la tendenza del mercato... mane punto favorevole ad un regola... sviluppo di transazioni e la base... prezzi, che va stabilendosi di giorno... giorno, non potrà facilmente volge... in favore dei detentori.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Aste ed appalti. Comune di Reana del Roiale. Il 12 aprile pubblica asta per appalto, in due lotti, della fornitura ghiaia strade comunali o ristauro manufatti pel quinquennio 1901 - 1905, dati: lire 759.02 pel I. lotto, e lire 790.60 pel II.

Vendita immobili. Tribunale di Udine 11 maggio, vendita stabili esecutati in danno di Bello Angelo da Silvella, in due lotti distinti, il primo in mappa di S. Vito di Fagagna e il secondo di Coseano.

Tribunale di Udine. Ad istanza di Zamparo Giovanni, Luigi e Giuseppe fu Antonio di Udine, vendita immobili in mappa di Forame, che vengono espropriati a Degano Leonardo, ed altri.

Vendita immobili. — Pretura di Cividale.

Il 10 aprile corr. scade il termine per l'aumento non minore del sesto, nella vendita degli immobili di compendio del fallimento di Barbiani Domenico fu Valentino di Cividale.

— Tribunale di Udine.

Col 13 aprile corrente scade il termine per l'offerta di aumento non minore del sesto nella vendita promossa da Martinelli Giovanni fu Giovanni, detto Spargin di Stella di Ciseriis, contro Cimbaro Giacomo fu Luigi, detto Cursor di Ciseriis e consorti.

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

Situazione al 31 Marzo 1901.

ATTIVO

Cassa contanti	L.	38,022.25
Mutui e prestiti	»	5,514,521.91
Buoni del Tesoro	»	1,760,000.—
Valori pubblici	»	5,450,978.30
Prestiti sopra pegno e riporti	»	501,872.—
Conti correnti con garanzia	»	274,976.83
Cambiali in portafoglio	»	936,469.90
Conti correnti diversi	»	5,397.62
Ratine interessi non scaduti	»	201,188.95
Mobili	»	8,779.16
Crediti diversi	»	43,459.03
Depositi a cauzione	»	2,648,491.75
Depositi a custodia	»	1,764,316.50
Attivo	L.	19,151,404.20
Spese dell'esercizio in corso	»	46,002.03
Totale	L.	19.197.406.23

PASSIVO

Depositi nominativi 2 3/4 0/0	L.	2,789,159.23
Depositi al portatore 3 0/0	»	9,299,141.95
Depositi a piccolo risp. 4 0/0	»	733,183.44
Totale credito dei depositanti	L.	12,821,484.62
Interessi matur. sui depositi	»	93,187.42
Debiti diversi	»	36,017.83
Conto corrispondenti	»	173,472.25
Depositanti per dep. a cauz.	»	2,648,491.75
Depositanti per dep. a custodia	»	1,764,316.50
Passivo	L.	17,536,970.37
Fondi per le oscil. dei valori	»	450,000.—
Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1900	»	1,112,247.82
Rendite dell'esercizio in corso	»	98.188.04
Totale	L.	19,197,406.23

MOVIMENTO DEI DEPOSITI E RIMBORSI
nel mese di marzo 1901.

Qualità dei depositi	Libretti emessi	Libretti estinti	Depositi num.	Depositi somme Lire	C.	Rimborsi num.	Rimborsi somme Lire	C.
Nominativi	23	11	78	178,020	06	57	133,986	08
Al portatore	133	116	674	405,814	06	978	325,448	61
A piccolo risparmio	39	29	391	19.941	92	249	19,350	02
da 1 gennaio a 31 marzo 1901								
Nominativi	51	33	290	491.180	89	391	441.000	99
Al portatore	490	439	2597	1,294.296	41	3510	1,313.695	14
a piccolo risparmio	180	113	1630	90.452	94	848	65.561	05

Il Direttore
A. BONINI

Operazioni.

La Cassa di Risparmio di Udine riceve depos. su libr. nominativi al 2 3/4 p. 0/0
» al portatore » 3 »
» a piccolo risparmio (libretto gratis) . » 4 »
accorda prestiti a enti morali della Provincia di Udine, se con delegazioni ed ammortizzabili nel termine di 5 anni . » 4 1/2 »
se estinguibili nel termine maggiore di anni 5, ma non oltre gli anni 20 . . . » 5 »
fa mutui ipotecari a privati, alle provincie e ai comuni del Veneto con ammortamento fino a 30 anni . . . » 4 1/2 »
accorda prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia di Udine . . . » 4 »
accorda prestiti alle società cooperative fino a sei mesi . . . » 4 »
fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori o ipoteca
a debito . . . » 4 3/4 »
a credito . . . » 3 3/4 »
accorda prestiti sopra pegno di valori, non compresa la tassa di registro . . . » 4 3/4 »
sconta cambiali a due firme con scadenza fino a 6 mesi . . . » 4 3/4 »
con rinvio a scadenza non maggiore di quattro mesi . . . » 4 3/4 »
La tassa di ricchezza mobile è a carico dell'istituto.

Vendita legnami. Comune di Forni di Sotto. Il 15 aprile vendita n. 3061 piante resinose del bosco Libertan sul dato di l. 13516,98.

Lavori pubblici. — Società del Tiro a segno di Cividale. 15 aprile, ufficio della società: l'asta per i lavori di costruzione del campo di tiro a segno al Poligono provvisorio di Zuccola, lire 11,000.

Accettazione di eredità. — Pretura di Tolmezzo.

Cella Emilia fu Antonio vedova Marsilli di Verzegnis, accettò nell'interesse del minore di lei figlio, le eredità I. di Marsilli Mariano-Antonio di Pietro, rispettivo marito e padre. II. di Paschini Margherita fu Gabriele, era moglie di Marsilli Pietro, ava paterna del minore.

Vendita immobili. Tribunale di Pordenone. Ad istanza della Banca di Maniago nel 24 maggio incanto degli immobili in confronto di Alberti Silvano fu Clemente di Maniago.

Idem. Tribunale di Udine. Nella esecuzione immobiliare promossa da Cozzarolo Gio. Batta fu Giuseppe di Cividale, contro Cuccavaz Antonio fu Giovanni di San Pietro al Natisone, il termine utile per l'aumento del sesto scade col giorno 3 aprile.

Gli avvenimenti di Russia

Il granduca Michele presiede la Commissione d'inchiesta — Un principe confinato — Settantadue membri del comitato segreto — Tremila arresti a Pietroburgo — Corazze d'acciaio.

Londra, 1. — Il *Daily Telegraph* ha da Pietroburgo che venne eletta una Commissione presieduta dal granduca Michele, incaricato di fare un'inchiesta sui gravi disordini di questi giorni. Tutti saranno interrogati alla presenza del granduca, e a tutti verrà applicata la pena di almeno un anno di confine.

Il principe Viasemsky, il quale, durante i tumulti del 17 marzo, prese la parte degli studenti contro la Polizia, ha ricevuto l'ordine di ritirarsi nella sua residenza di campagna.

La legge che include gli studenti indisciplinati nell'esercito venne abrogata. Ciò devesi alle proteste del comandante militare, il quale trovava che tal legge era pericolosa per l'esercito stesso, potendo aiutare a diffondervi i sentimenti rivoluzionari.

Un ulteriore telegramma di venerdì notte, da Pietroburgo, reca che venne arrestato un Comitato rivoluzionario, composto di settantadue membri. Sorpresi d'improvviso, questi si difesero disperatamente, facendo fuoco sulla Polizia. In seguito si scopersero tre tipografie segrete, di cui una a Vasilieski e l'altra a Novara. Tali scoperte condussero a nuovi arresti, i quali, nella sola Pietroburgo, ascendono a tremila. Si dice che il ministro della giustizia e il capo della Polizia vestono corazza d'acciaio, sapendo minacciata la loro vita.

Durante i ricevimenti dei Ministeri, agenti segreti sono sempre presenti, e si riceve solamente una persona alla volta.

Un finto complotto contro Loubet.

L'*Echo de Paris* narra un'avventura singolare circa uno strano complotto che si sarebbe finto tramato contro Loubet a Tolone. Poco mancò che questo finto complotto mandasse a monte il viaggio. La Direzione delle poste di Tolone, dovendo casualmente aprire una lettera, causa una confusione di nomi, constatò con grande stupore che la lettera dava particolari su un complotto diretto contro Loubet al suo arrivo a Tolone. Essa era indirizzata ad un complice e firmata con un nome bizzarro.

Si aprì una inchiesta segreta, la quale, non approdando a nulla, stava per essere chiusa, quando si scoperse che si trattava di un tiro fatto da un exagente di polizia, il quale intendeva sfruttare l'avventura e, quale scopritore di un complotto, farsi largamente compensare.

L'ex-agente venne arrestato.

La commissione finanziaria

contro i progetti ministeriali

Ecco l'ordine del giorno votato dalla maggioranza della Commizione nominata dalla Camera per esaminarci i progetti finanziari presentati dal Ministero:

« La Commissione constata:

« Come gli studi e la discussione abbiano chiarato oramai che gli intenti comuni proclamati per l'abolizione graduale del dazio sui farinacei e per l'apertura, anche facoltativa, dei Comuni minori chiusi, non possono ottenersi sulla base delle attuali risorse tributarie dei Comuni senza dissesto delle finanze e senza aggravio eccessivo dei contribuenti comunali;

« che per attuarli occorrono larghi mezzi da chiedersi al riordinamento dei tributi locali, e principalmente al concorso dello Stato, il quale dovrebbe chiederne la fonte a nuove entrate;

« che tanto l'esame e lo studio dei provvedimenti finanziari per le nuove entrate, proposti dal Governo, e dal cui ambito, per ragioni di competenza, non può uscire la Commissione, quanto i voti da essa espressi sulla relativa portata di quelli, hanno dimostrato come non sarebbe possibile provvedere su tali basi alla redazione di un controprogetto che risponda seriamente agli scopi:

« delibera di nominare un relatore che raccolga i risultati degli studi fatti e sottoponga la relazione alla Commissione alla ripresa dei lavori parlamentari. »

Il trentamila per cento d'interesse in meno di un mese può fruttarlo un piccolo capitale impiegato nell'acquisto di biglietti della Grande Lotteria Nazionale Napoli Verona.

Questa operazione così favorevolmente giudicata in Italia come all'estero, è regolata da un piano nuovo e semplicissimo che garantisce ad ogni centinaio di biglietti interi o frazionati, vincite cospicue, in contanti, e esenti da ogni tassa; assicura ai numeri più prossimi a quelli maggiormente favoriti dalla sorte, premi da lire Venticinquemila — Dodicimilacinquecento — Cinquemila e Duemila e assegna all'ultimo estratto lire Ventimila.

A quanto ci viene assicurato, la vendita dei biglietti verrà chiusa a giorni e subito dopo verrà eseguita l'estrazione.

Non hanno quindi tempo da perdere coloro che vogliono tentar la fortuna.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 2 aprile a L. 105.50.

Notizie telegrafiche.

La guerriglia continua

Soldati inglesi ammutinati.

Londra, 1. Dalla Città del Capo si telegrafa: Il generale French opera nel Transvaal orientale. Egli ebbe in questi ultimi giorni uno scontro coi boeri, i quali ebbero 17 fra morti e feriti; 27 boeri furono fatti prigionieri e 23 si sono arresi.

I boeri fecero deragliare due treni; mentre volevano saccheggiarli, furono sorpresi dalle truppe inglesi. I boeri avrebbero avuto 16 morti ed un ferito.

Londra, 1. Dalla Città del Capo si telegrafa: In seguito ad un ammutinamento in un reggimento proveniente da Komati, disertarono molti soldati; i disertori occuparono un villaggio vicino; 120 soldati furono incaricati di accerchiare i disertori temendo ch'essi commettano saccheggio.

Lo sciopero di Marsiglia

Marsiglia, 1. — 3500 operai lavorono da stamane nel porto. Numerose pattuglie di gendarmi e di corazzieri circolano sulle banchine. La città è calma.

I contromastri decisero di rendersi solidali cogli operai che vogliono continuare nello sciopero.

Parigi, 1. — Il personale tramviario minaccia per martedì sciopero generale.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile*

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contegono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

Il Direttore
Prof. Nallino.

GRAMMOFONO 1901

Nuovi modelli a prezzi ribassati

da lire 50 - 75 - 100 - 125 e 160

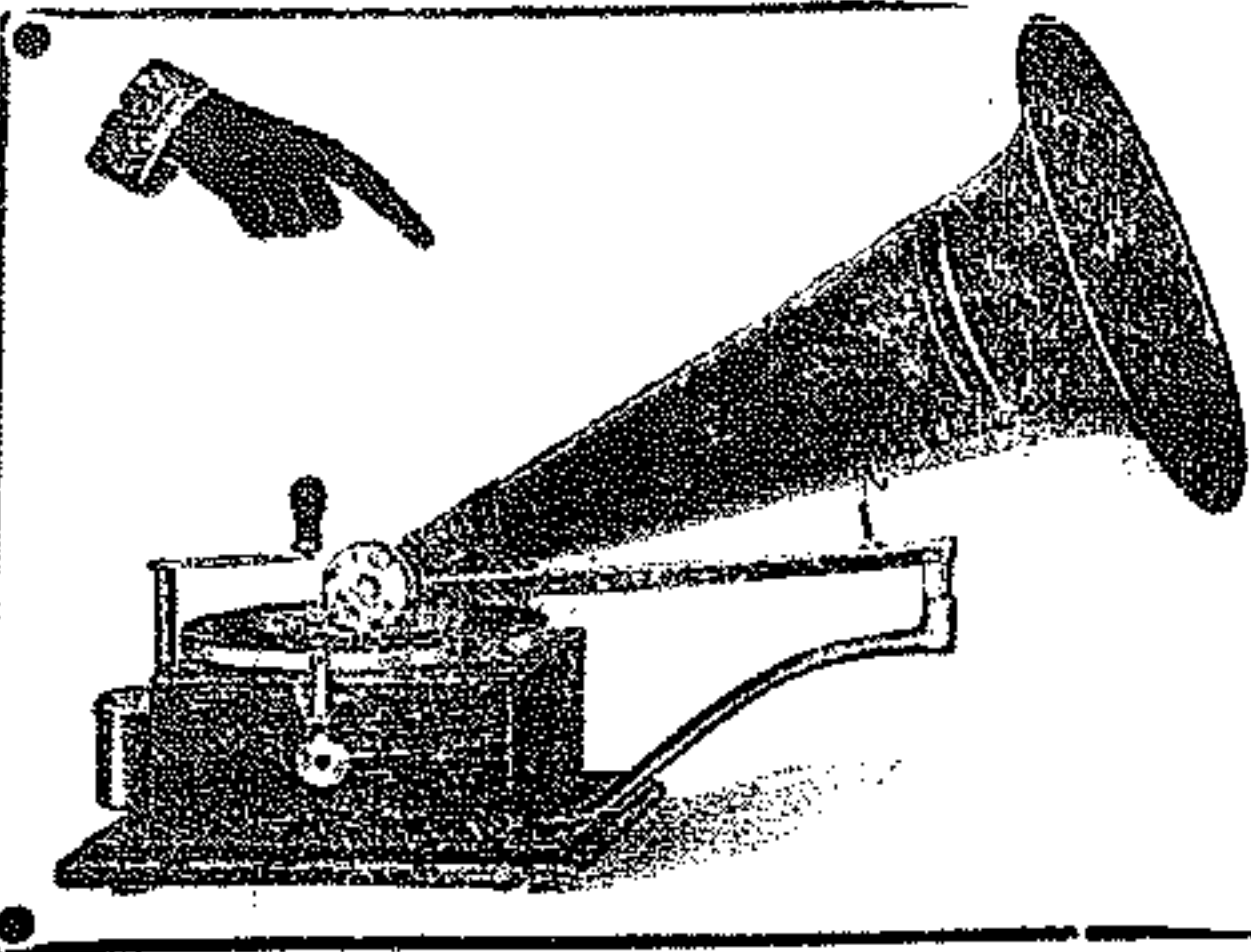
È la più perfetta macchina parlante che esista

Colla sua tonalità naturale, colla sua eccezionale potenza dà la completa illusione di trovarsi al teatro od al concerto.

The Gramophone company-Londra

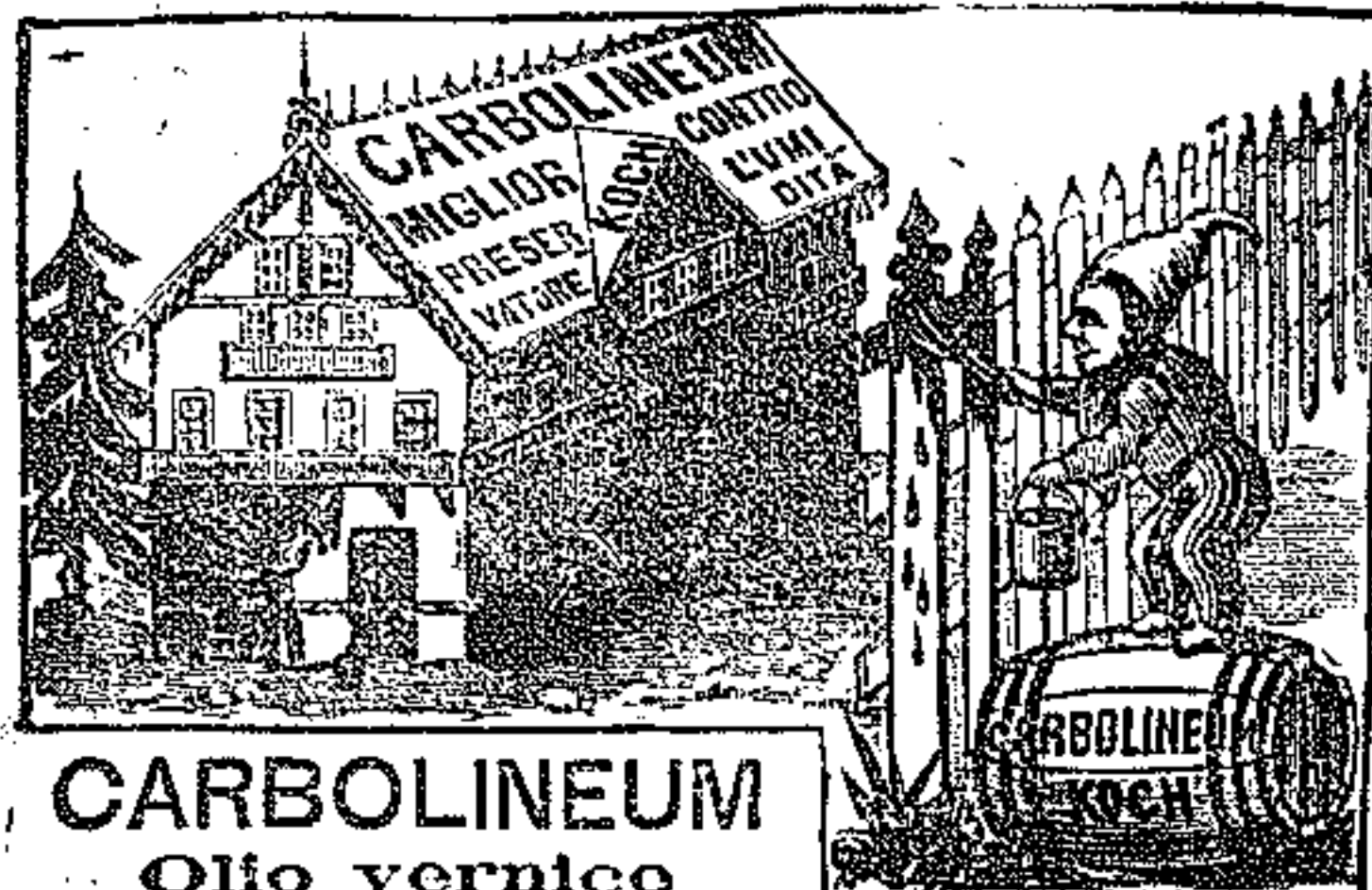
Rappresentante con deposito

ANNIBALE MORGANTE

Stabilimento di musica e strumenti Via della Posta - Udine.

Si noleggiano Grammofoni

con 30 dischi di canto - banda - discorsi - orchestra ecc.

A LIRE 5 GIORNALIERE

Per acquisti di presenza, rivolgersi alla **MOSTRA CAMPIONARIA BERTELLI** **MILANO** - *ottagono Galleria Vitt. Em.* - **MILANO.**

CARBOLINEUM

Olio vernice

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marciro e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

La "Patria del Friuli„ è il più diffuso giornale della Provincia.

Poco prima che venga il caldo estivo

Secur sarà Razzia preservativo

NEVRALGIES Emicranie. - Guarigion. immediata con le PILLOLE ANTINEVRALGICHE del **D^r CRONIER** Scat. 3 Fr. (invio f°). - Farm., 23, Rue de la Monnaie, Paris.

Francesco Cogolo callista provetto, Via Grazzano N. 73.

Ricerca d'impiego.

Un signore pensionato, in buona età, desidera trovare occupazione. Per informazioni rivolgersi alla Redazione della Patria del Friuli.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale nonchè di **Lingua Tedesca ed Italiana**

Maestro docente: Pietro de Carina

Recapito: Caffè Nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia e speciale indole ed intenti degli allievi e allieve. *Preparazione ad Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali* *Traduzione di documenti e libri*

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI

montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi

Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino

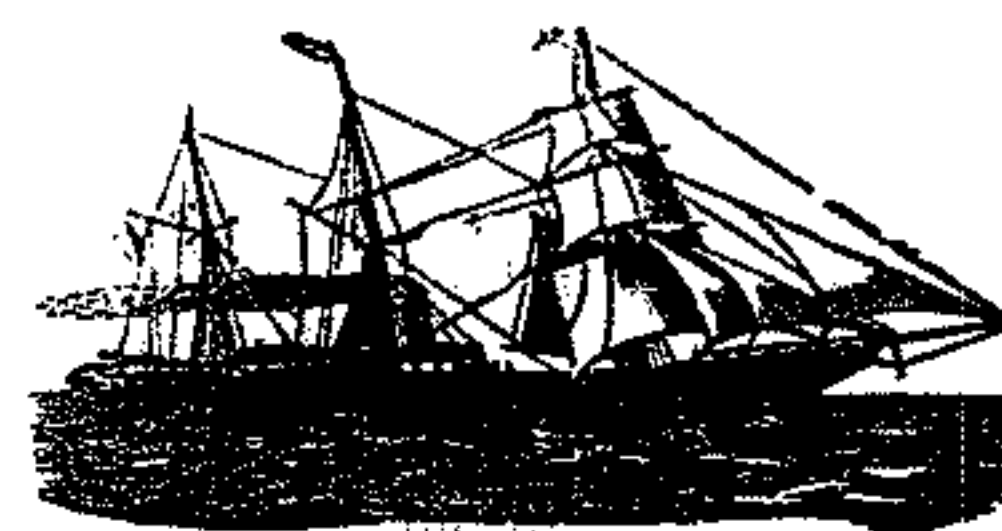
COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri

UDINE — Via Aquileia N. 94 — **UDINE**

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli. — **Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.**

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:
Sociale . . . . . . L. 60.000.000
Emesso e versato . . » 33.000.000

SOCIETÀ FLORIO fondata anno 1847
» RUBATTINO » » 1838

Direzione Generale — Roma

Compartimenti: GENOVA, PALERMO

Sedi: NAPOLI, VENEZIA.

Partenze postali il 1 ed il 15 d'ogni mese — Servizi — Viaggi celeri in 18 giorni — Vasti locali illuminati a luce elettrica — Flotta 110 piroscafi — Musica a bordo.

Medico e medicine a bordo gratis — Pane e carne fresca per tutto il viaggio — Trattamento inappuntabile — Comode installazioni — Musica a bordo.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

8 APRILE 1901 (Vapore celere postale)
LIGURIA
per New York
Prezzi ridotti

15 APRILE 1901 (Vapore celere postale)
Vincenzo Florio
per New York
Prezzi ridotti

15 APRILE 1901 (Vapore celere postale)
ORIONE
per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fè
Prezzi ridotti

22 APRILE 1901 (Vapore celere postale)
SEMPIONE
per New-York
Prezzi ridotti

Per RIO JANEIRO e SANTOS (Brasile)

Partenze postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali.

Passaggio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN PAULO (Brasile)

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapidida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di 1.a e 2.a classe, mentre quelli di III.a sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in ***III.a classe*** da ***Udine*** a ***Genova*** rivolgendosi al nostro ***Ufficio Speciale di confine a Udine*** per ottenere l'imbarco, godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto*.

Si rilasciano pure buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono dell'imbarco dai parenti residenti nell'America, dovranno per mettersi in viaggio, avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggieri da ***Venezia*** per ***Alessandria d'Egitto,*** e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggieri, e schiarimenti dirigersi in ***Udine*** alla Sub-Agenzia della Società ***Via Aquileja N. 94,*** in faccia alla Chiesa del Carmine.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine ai nostro Ufficio, sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di condurli da noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricevono buoni ed abili sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle Provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO, PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione e provvigione: inutile fare domande chi non si sente in grado di avere buoni requisiti.

Udine, 1901 — Tip. Domenico Del Bianco.